

10416¹²

Taranto 7 gen 1906

Carissimo Amico, assent per
alcune fiori da Taranto subito
dopo il primo solstizio, ho letto
con qualche piacere di ritardo la tua
ultima: avevo ricevuto già la pre-
cedente, che l'incocciò con le mie
che recava a te e ai tuoi fili auguri
mici e li misi subito nel nuovo anno.

To ui trattori ancora qui. N'ento man-
tutto il corrent nere, doverosa
Star quasi sempre aperte, come lo i-
ra, un fratello, che i costretto del
buon raccolto obbligò a fuggire in
maniera in campagna. Il 28 scorso,
com'ui po avete avvertito preventivo,
dovete una raccourciata a me
fieri con la direzion di tre lire
con il nuovo effetto firmato da



mi potete. Sa m'è la 100 Lazio
del vecchio ch'io aveva il 30. Non ho
avuto alcun riscontro; e sono in perfetta
di qualche dispersion postale. Nel caso
la lettera non sia stata recapitata
presso farm far never altra posta, e
nell'altro tempo avverti me. Già
abbiamo un tempo ottenutamente
piuttosto. Scrivendo a quel prezzo
m'aspettavo di un part cordial

l'australia appena. I' nego hui i studi filologici! l'australia
l'australia a te S. a te a tutti i tuoi
l'australia. Io volevo manzad. amb.
gl'atti di auguri, ma non ho il tuo
indirizzo preciso. Manzad. o Ugo
e' also tua signor un biglietto di au-
guri, ma se non il numero d'indiriz-
so non dico. Cecco non
si' venuto a fare la festa in fami-
glia. Nella trattativa commerciale con
l'autra ottima fatto un bel fiasco.
al final, io creto obblie contribuito
non poco la chilologra del Nigra, sude
acci' forse gli amici hanno potuto molto.